

La scuola superiore? Si sceglie con il “comparatore” on line

Nei siti lavoro.eduscopio.it ed eduscopio.it basta inserire indirizzo di studi e località in cui si vive per trovare gli istituti che offrono più possibilità di lavoro dopo il diploma o la migliore preparazione per l'Università

Bergamo, da sabato tornano a circolare i diesel euro 3

Revocata l'ordinanza del Comune dopo l'emergenza smog

Il baldanzoso Renzi non scordi la lezione di Craxi



Matteo Renzi

Povero Matteo Renzi. Voleva inaugurare l'anno mettendo il cappello sulla fiammante Ferrari al suo debutto in Borsa. E invece, ha tenuto a battesimo una settimana semplicemente disastrosa per il mercato azionario, mondiale e nazionale. Fino a far sorgere un pernicioso dubbio: vuoi vedere che a furia di parlare e straparlare di gufi e civette si sta trasformando a sua volta in un uccello del malaugurio? Quasi un "chi la fa, l'aspetti", se non fosse che si sta parlando di materia stramaledettamente seria, con milioni e milioni di euro di risparmi che vanno in fumo da un giorno all'altro a causa di un'economia mondiale piena di guai e soprattutto insensibile ai retorici e autoreferenziali motti di ottimismo ad uso propagandistico.

Fossimo in Renzi, così attento ai segnali, diciamo così, empirici, non trascureremmo il campanello d'allarme che sta suonando in questi giorni sul fronte economico. Per il premier il 2016 sarà un anno assai complicato. Senza dar retta agli esperti di oroscopi che leggono nei pianeti una difficile congiuntura per il Giovin Signore di Firenze, i prossimi dodici mesi sono ricchi di passaggi che metteranno a dura prova l'esuberanza del presidente del Consiglio. Già a fine gennaio arriverà al pettine il nodo del riconoscimento delle unioni civili e bisognerà fare i conti con il fuoco di

sbarramento di Alfano, a capo di un partito al limite dell'insignificanza politica ma assai abile nel far valere il manipolo di voti rappresentati in Parlamento.

Ma la vera sfida dell'anno è quella delle elezioni amministrative. Si vota in grandi città come Roma, Milano, Torino, Bologna e Napoli. Il Pd di Renzi non si presenta in condizioni smaglianti anche se il segretario premier, non a caso soprannominato il Bomba, fa sempre sfoggio di sicurezza. Nella Capitale si preannuncia una batosta di dimensioni epocali, a vantaggio dei grillini, giusta condanna per chi ha dimostrato un diletterantismo assoluto nel gestire la pratica Ignazio Marino. A Torino il sindaco uscente Piero Fassino è alle prese con una violenta spaccatura a sinistra e, rispetto a cinque anni fa, dovrà cercare di sfangarla al ballottaggio, stando attento a non farsi infilare dall'intraprendente candidata del Movimento 5 Stelle, Chiara Appendino, dai sondaggi ufficiosi accreditata come possibile clamorosa sorpresa. A Napoli, perfino un Masaniello tutto "ammuina" come Luigi de Magistris è in condizione di poter essere riconfermato rispetto al deserto di un Pd che per avere qualche velleità di competizione deve subire, perché Renzi non lo vuole (specie dopo aver suo malgrado accettato Vincenzo De Luca alla Regione Campania), il ritorno in scena di un vecchio cacicco come Antonio Bassolino.

Per consolarsi il segretario democratico deve guardare a Bologna (ma sai che sforzo...) e, soprattutto, a Milano. Dove, tuttavia, le chance di vittoria sono affidate ad una figura come quella di Giuseppe Sala, un manager che, sostenuto da salotti e giornaloni, si è improvvisamente scoperto "uomo di sinistra" pur avendo una storia professionale e una cultura (basta sentirlo parlare) da moderato. Per mantenere la poltrona oggi di Giuliano Pisapia, insomma, sta per andare in scena il più classico dei matrimoni d'interesse. Che certifica, ammesso che sia bagnato dal successo, una solare sconfitta politica per il Pd, certificando l'incapacità di

trovare al proprio interno una figura all'altezza della sfida. Di questo un segretario di partito dovrebbe preoccuparsi, e tanto più lo dovrebbe fare Renzi che è tanto forte al centro quanto debole nei territori.

La baldanza del premier rischia di uscire ridimensionata in caso di sconfitta a Roma, Napoli e, come detto, a Torino. Ed è proprio per questo che il Bomba ha spostato tutte le sue attenzioni sul referendum confermativo sulle riforme costituzionali che si terrà in autunno. Renzi conta su due fattori: l'assenza di un quorum e la voglia di sbaraccare tutto degli italiani (il ridimensionamento del Senato, altra cosa comunque dall'abolizione tout court, va in questo senso). Ma basterà? Ricordiamoci del precedente infausto per Berlusconi e la sua Devolution, che pure era una riforma molto più avanzata di quella renziana. Gli italiani la rispeditero al mittente. E non trascuriamo l'effetto di trascinamento che potrebbero giocare le elezioni amministrative.

Renzi potrebbe arrivare all'appuntamento con il fiato corto. Soprattutto se continuerà, come sta facendo da qualche settimana a questa parte, ad inseguire le questioni rifugiandosi nelle rodomontate dialettiche anziché gestire i dossier con la serena pacatezza dell'uomo di governo.

Come già sulla Buona scuola lo scorso anno, ora il premier deve stare attento a non giocare la fiducia degli italiani sulla gestione dei fallimenti delle banche. Servono comportamenti lineari e scelte trasparenti. E basta svillaneggiare i critici o gli oppositori. Anche la buonanima di Bettino Craxi a suo tempo minacciava le vecchie volpi che non lo assecondavano di farle finire in pellicceria. Ma alla resa dei conti in disgrazia ci finì lui prima degli altri...

Dopo le Feste due chili in più. Ecco cosa mangiare per tornare in forma



I banchetti ed i brindisi delle Feste hanno regalato agli italiani due chili in più secondo la Coldiretti, che rileva come ad aggravare la situazione abbiano contribuito la sospensione delle attività sportive e la maggiore sedentarietà

per le lunghe soste a tavola.

Passata l'Epifania, comincia quindi la stagione in cui si cerca di rimettersi in forma e l'associazione degli agricoltori stila quindi una lista dei prodotti le cui proprietà terapeutiche e nutrizionali sono utili per disintossicare l'organismo e per accompagnare il rientro in salute alla normalità dopo gli stress dei viaggi e delle mangiate natalizie.

Tra la frutta da non dimenticare ci sono arance, mele, pere e kiwi, mentre per quanto riguarda le verdure quelle particolarmente indicate sono spinaci, cicoria, radicchio, zucche, insalata, finocchi e carote. Tutte le insalate e le verdure vanno condite – sottolinea la Coldiretti – con olio d'oliva, ricco di tocoferolo, un antiossidante che combatte l'invecchiamento dell'organismo e favorisce l'eliminazione delle scorie metaboliche, e abbondante succo di limone che purifica l'organismo dalle tossine, fluidifica e pulisce il

sangue, è un ottimo astringente e cura l'iperacidità gastrica.

Le arance – informa la Coldiretti – sono una notevole fonte di vitamina C che migliora il sistema immunitario e aiuta a fronteggiare l'influenza, favorisce la circolazione, ossigena i tessuti e combatte i radicali liberi. Le mele per il loro modesto apporto calorico e per la prevalenza del potassio sul sodio sono capaci di svolgere un'azione antidiarroica e di regolare la colesterolemia. Ancora, le pere che oltre ad avere un buon potere saziante, contenendo zuccheri semplici come il fruttosio, fibra, molta acqua e poche calorie, sono adatte per chi soffre di intestino pigro. I kiwi ricchi di vitamina C, fosforo e potassio sono particolarmente indicati per migliorare il funzionamento dell'intestino, i semi neri in esso contenuti, infatti, ne stimolano le contrazioni.

Tutta la verdura a foglie verde scuro come spinaci e cicoria – continua la Coldiretti – contiene acido folico, vitamine del gruppo B, essenziale nella formazione dei globuli rossi del sangue per la sua azione sul midollo osseo. L'insalata conferisce volume e potere saziante con un apporto calorico estremamente limitato ed assicura anche un certo contributo di vitamine, calcio, fosforo e potassio. Le carote sono ricche di vitamina A, indispensabile per la salute degli occhi e della pelle, i finocchi risultano ottimi per combattere la nausea, la digestione difficile e la stitichezza.

Nella dieta non vanno trascurati piatti a base di legumi (fagioli, ceci, piselli e lenticchie) perché contengono ferro e sono ricchi di fibre che aiutano l'organismo a smaltire i sovraccarichi migliorando le funzionalità intestinali ma – conclude la Coldiretti – sono anche una notevole fonte di carboidrati a lento assorbimento, che forniscono energia che aiuta a combattere il freddo.

Dalle lezioni di pasticceria alla riparazione dei giochi, in Borgo Palazzo apre la bottega artigiana del futuro

Il 16 gennaio al civico 93 apre l'Artilab dei Giovani di Confartigianato, progetto che recupera uno spazio sfitto di 200 mq offrendo laboratori per tutti. Armellini: «Una sharing economy artigianale»

Atalanta-Inter, il mercato allo stadio anticipa al venerdì pomeriggio

Per ragioni di sicurezza piazzale libero sin dal mattino in occasione del match di sabato 16 gennaio alle ore 15. Ambulanti al lavoro il 15 dalle 14.30 alle 19.30

Barbecue “estremo”, in gara anche due team bergamaschi

In alto Adige, dal 15 al 17 gennaio, la seconda edizione di West, contest europeo per le cotture in stile americano. Un'arte che sta conquistando appassionati anche nella nostra provincia

Bergamo, a dicembre prezzi in crescita dello 0,1%

A dicembre, a Bergamo, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) registra un aumento dello 0,1% rispetto al mese precedente. Il tasso tendenziale (la variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), si attesta a +0,2%, in diminuzione rispetto al +0,3% registrato il mese scorso. La variazione più marcata si registra nella spesa delle “Comunicazioni”, nella quale si registrano aumenti dei servizi postali e degli apparecchi per la telefonia mobile; in diminuzione quelli per la telefonia fissa e telefax. Segue la divisione “Ricreazione, spettacolo e cultura” con rialzi di apparecchi e accessori per il trattamento dell'informazione, servizi sportivi, narrativa, giornali, riviste e periodici, articoli di cartoleria e pacchetti vacanza nazionali e internazionali. In calo giochi e hobby, macchine fotografiche e videocamere, supporti con registrazione suoni immagini e video, prodotti per animali domestici e servizi di rilegatura.

Positiva la divisione di spesa dei “Servizi ricettivi e di ristorazione” con rincari di villaggi vacanze e campeggi.

Lieve aumento per “Abbigliamento e calzature” con crescite di indumenti per donna. In leggero calo la divisione “Prodotti alimentari e bevande analcoliche” con diminuzioni di frutta, verdura, cereali, pollame e latticini. In controtendenza pasta, carne suina, oli e grassi e bevande analcoliche. Invariate le divisioni “Bevande alcoliche e tabacchi”, “Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili”, “Mobili, articoli e servizi per la casa”, “Servizi sanitari e spese per la salute”, “Trasporti”, “Istruzione” e “Altri beni e servizi”.

Divisioni di spesa	Variaz. % rispetto al mese precedente	Variaz. % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-0,1	3,1
Bevande alcoliche, tabacchi	0,0	2,9
Abbigliamento e calzature	0,1	1,1
Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e combustibili	0,0	-0,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,0	0,3
Servizi sanitari e spese per la salute	0,0	0,5
Trasporti	0,0	-3,8
Comunicazioni	1,2	0,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	1,1	0,7
Istruzione	0,0	1,3
Servizi ricettivi e di ristorazione	0,2	0,9
Altri beni e servizi	-0,2	0,1
Complessivo	0,1	0,2

Variazioni congiunturali più significative per divisione di spesa
(variazioni percentuali rispetto al mese precedente)

**Microcriminalità, Castro
pensa a un Comitato di
controllo di vicinato**



Da Torre Boldone a Mozzo, da Treviglio a Romano di Lombardia e Treviolo: le iniziative di controllo del vicinato crescono in tutta la provincia. Si chiamano Vot, volontari osservatori del territorio, e sono gruppi di cittadini che, soprattutto nelle ore notturne,

passeggiando in paese segnalando alle forze dell'ordine persone o situazioni sospette. I progetti messi in campo sono diversi. A Verdellino e Zingonia, dove la criminalità è diventata una emergenza, una ottantina di abitanti hanno dato vita al progetto "Sicurezza di quartiere" e collaborano con i carabinieri per segnalare, tramite WhatsApp, tutte le situazioni che destano preoccupazione per la sicurezza dei cittadini. A Castro, sul Lago d'Iseo, i cittadini stanchi di essere bersagliati dai furti, hanno deciso di creare una vera e propria associazione. "Su facebook è nata spontaneamente una rete per segnalare in tempo reale movimenti o personaggi sospetti e l'iniziativa è stata apprezzata – dice Maurizio Barro, capogruppo di minoranza e amministratore della pagina facebook 'Tavola rotonda amministrative Castro' -. I social network però tagliano fuori del tutto gli anziani che sono le vittime principali di furti e truffe, inoltre rischiano di generare allarmismi non giustificati, per questo ora vogliamo creare un comitato di controllo di vicinato che insegni ai cittadini ad aiutarsi e a essere collaborativi nel segnalare i furti o addirittura nel prevenirli".

Il progetto si ispira all'Associazione nazionale Controllo del vicinato che opera da anni sul tema della sicurezza e che si richiama a sua volta all'esperienza inglese del Neighbourhood Watch. L'associazione fornisce consulenza e supporto gratuito alle Amministrazioni Comunali, alle associazioni locali e a privati cittadini che intendono sviluppare nel proprio territorio questi programmi di sicurezza residenziale e mette a disposizione una procedura per far giungere segnalazioni o

richieste alle forze dell'ordine, con un responsabile e modalità che permettono di evitare fenomeni di ansia o panico infondati.

“Abbiamo fatto due incontri e nelle prossime settimane contiamo di coinvolgere la cittadinanza perché capisca l'importanza di questo progetto – spiega Barro -. In paesi piccoli come il nostro dove si conoscono i vicini e le loro abitudini, è facile notare qualcosa di anomalo e segnalarlo agli organi competenti”.

Il controllo residenziale non è il solo strumento messo in campo a Castro contro i furti. “Da mesi con l'Amministrazione, il Maresciallo dei carabinieri, il capitano dei vigili e alcuni cittadini stiamo lavorando a un tavolo tecnico sulla sicurezza per garantire maggiore sicurezza contro i furti – afferma Barro -. In queste settimane l'Amministrazione ha allo studio un sistema di videosorveglianza interno che prevede l'installazione di videocamere ad alta definizione in alcuni punti strategici del paese. Una potrebbe essere posizionata all'ingresso del paese, per riprendere la strada che viene da Riva e la strada verso il cimitero, un'altra alla rotonda per 'coprire' via Roma e la zona area feste e una terza all'ingresso del paese dalla parte di Lovere, per riprendere la strada e il parcheggio della Lucchini e l'ingresso della via Zubani. Non saranno la panacea di tutti i mali però penso che saranno un buon ausilio e un buon deterrente per affrontare la situazione che si è creata”.

“Vogliamo promuovere una partecipazione attiva dei cittadini per fare rete contro i furti e la delinquenza ma anche per aiutare i compaesani in difficoltà – aggiunge Barro -. Oltre al progetto di controllo di vicinato stiamo sensibilizzando la cittadinanza a offrire un servizio spontaneo di trasporto agli anziani: basterà loro sostare nelle aree dove i pullman scolastici raccolgono gli studenti per segnalare a chi passa in auto che gradirebbe un passaggio. Qualche cittadino lo sta già facendo, basta poco per aiutarsi”.

La dura vita dei negozi di vicinato. Rocchi: «Destinati a reinventarci»

I centri commerciali diventati luoghi d'incontro a scapito dei centro storici e l'abitudine a mangiare fuori impongono ai piccoli market di cercare nuove strade secondo il presidente dei Gastronomi e Salumieri dell'Ascom. «Ma non è facile»